



TRACCE

INTERNI

1 – PARTITO UNICO, FEDERAZIONE, LISTE UNITARIE? PER LO SCHIERAMENTO DI CENTRO DESTRA NON SARÀ FACILE TROVARE UNA SINTESI UNITARIA DILANIATO COM'È DALLA CORSA ALLA LEADERSHIP FRA MATTEO SALVINI E GIORGIA MELONI E DOPO LA PESANTE SCONFITTA ALLE ELEZIONI AMINISTRATIVE. IL CANDIDATO ILLUSTRILLO LO STATO DEL CONFRONTO IN QUELL'AREA DOVE SILVIO BERLUSCONI CERCA DI MANTENERE UN RUOLO DI PRIMO PIANO.

2 –SI AVVICINA UNA CONSISTENTE TORNATA DI REFERENDUM. IL CANDIDATO RICORDI I TEMI CHE SARANNO SOTTOPOSTI AL GIUDIZIO POPOLARE E QUAL È LA POSTA IN GIOCO, IN PARTICOLARE CON I QUESITI SULLA GIUSTIZIA.

ESTERI

1 – LA GERMANIA VOLTA PAGINA. FINISCE L'ERA MERKEL E NASCE IL GOVERNO "SEMAFORO" GUIDATO DAL SOCIALMOCRATICO OLAF SCHOLZ. COSA HA CAUSATO L'ESTROMISSIONE DEI DEMOCRISTIANI DAL GOVERNO NAZIONALE? E PER L'EUROPA QUALI CONSEGUENZE SONO PREVEDIBILI?

2 – PER LA LIBIA NUOVO VERTICE A PARIGI FRA I GRANDI DI EUROPA, PER L'ITALIA PRESENTE MARIO DRAGHI. QUALI I RISULTATI DELLA RIUNIONE, QUAL È LA SITUAZIONE NEL PAESE ARABO, DOVE A DICEMBRE SI DOVREBBERO TENERE LE ELEZIONI POLITICHE, E QUALI LE PROSPETTIVE DI CONTENIMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI?

ECONOMIA

1 - IL MODO DI DIRE È SICURAMENTE MOLTO ABUSATO MA NON C'È DUBBIO CHE LA STAGIONE CHE SI PROSPETTA PER GOVERNO, CONFINDUSTRIA E SINDACATI SARÀ CALDA, ANZI CALDISSIMA. IL CANDIDATO RICORDI LE NUMERSE QUESTIONI APERTE SUI TAVOLI DEI MINISTRI DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL LAVORO, A COMINCIARE DA PENSIONI E FISCO PER FINIRE CON IL GREEN PASS.

2 - INTRODOTTI CON DECRETO-LEGGE NEL GENNAIO 2019, PER IL REDDITO DI CITTADINANZA SI ANNUNCIANO IMPORTANTI MODIFICHE. IL CANDIDATO, TRACCIANDO UN BILANCIO DI QUASI DUE ANNI DI APPLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO, INDICHI LE CRITICITÀ EMERSE E LE PROPOSTE DI RIFORMA AVANZATE DALLE VARIE FORZE POLITICHE E DAL GOVERNO.

CRONACA

1 – 14 MORTI ED UN SOLO SUPERSTITE, IL PICCOLO EITAN, NELL'INCIDENTE DELLO SCORSO MAGGIO DELLA FUNIVIA STRESA-ALPINO-MOTTARONE. IL CANDIDATO RICORDI GLI INQUIETANTI COMPORTAMENTI EMERSI DA QUESTA TRAGICA VICENDA, CHE HA MESSO A DURA PROVA ANCHE LA SERENITÀ DELL'AZIONE DELLA MAGISTRATURA COMPETENTE, GLI SVILUPPI SEGUITI AL RAPIMENTO DEL PICCOLO SUPERSTITE E LE CONSEGUENTI DECISIONI DELLA MAGISTRATURA ISRAELIANA.

2 - ALLEGATO DI CRONACA

ATTUALITÀ

1 – FEMMINICIDIO: 109 LE VITTIME NEL 2021 DI CUI 63 MORTE PER MANO DEL PARTNER O DI UN EX PARTNER. "UNA VERGOGNA DELLA NOSTRA CIVILTÀ", COME HA DICHIARATO LA GUARDASIGILLI MARTA CARTABIA, CONTRO LA QUALE IL GOVERNO DRAGHI HA MESSO IN CAMPO CINQUE MINISTRE (GELMINI, BONETTI, LAMORGESE, CARTABIA E CARFAGNA) PER DEFINIRE IN UNA SETTIMANA UN NUOVO PACCHETTO NORMATIVO CHE COMPRENDERÀ PROVVEDIMENTI DI

FERMO PIÙ EFFICACI PER GLI AUTORI DELLE VIOLENZE DI GENERE E PROVVIDENZE ECONOMICHE PER LE VITTIME. IL CANDIDATO INDICHI LE PROPOSTE IN CAMPO.

2 – LA LEGGE ZAN NON HA SUPERATO LO SCOGLIO DEL SENATO. IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE CAUSE DELLA BOCCIATURA, RICORDI I PUNTI PIÙ CONTROVERSI DELLA PROPOSTA DI LEGGE, CHE PURE AVEVA OTTENUTO IL SÌ DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, E INDICHI QUALI PROSPETTIVE RESTANO APERTE.

SPETTACOLI

1 – MENTRE SI CELEBRANO GLI STATI GENERALI DELLA LINGUA ITALIANA, IL COVID PORTA GLI ITALIANI A LEGGERE E SCRIVERE DI PIÙ. IL CANDIDATO ILLUSTRIL IL FENOMENO CHE IN CONTROTENDENZA PORTA BENEFICI AL MONDO DELL'EDITORIA.

2 – AL TERMINE DI UNA LUNGA CAMPAGNA DURATA SETTIMANE, È FINALMENTE USCITO IL NUOVO ALBUM DI FEDEZ: "DISUMANO". DOPO IL SUO ULTIMO ALBUM "PARANOIA ARLINES" USCITO CIRCA DUE ANNI FA IL RAPPER È TORNATO A FARE MUSICA PER LA GIOIA DEI SUOI FAN. UN ALBUM, COME HA DETTO IL CANTANTE, A RISCHIO QUERELE, E FORSE PER QUESTO, SCARAMANTICAMENTE, IL PEZZO-INVETTIVA SI INTITOLA "UN GIORNO IN PRETURA". MA CHI È IN REALTÀ FEDEZ, UN PERSONAGGIO CHE NE HA PER TUTTI, A COMINCIARE DAL MONDO POLITICO?

MODA

1 - LA MODA CHE VERRÀ: QUALI SONO I COLORI, GLI STILI, LE STAMPE, GLI ABBINAMENTI, I LOOK, LE BORSE, LE SCARPE E I GIOIELLI CHE DEFINIRANNO LE TENDENZE DEL PROSSIMO INVERNO 2021-2022?

2 - NON C'È MODA CHE TENGA, ANCHE PER IL PROSSIMO INVERNO IL CAPPOTTO NERO SI CONFERMA TRA I MUST HAVE INDISCUSSI. ESSENZIALE E SOFISTICATO, QUESTO INVERNO LO TROVEREMO IN DIVERSI TESSUTI E FOGGE. IN PASSERELLA LO ABBIAMO VISTO CORTO, LUNGO, CON BOTTONI E CON LA CINTURA, DI LANA O DI CASHMERE. DA SCEGLIERE IN BASE AL PROPRIO FISICO E STILE. UN EVERGREEN CHE NON PASSA MAI DI MODA E RESTA, PERTANTO, UN INVESTIMENTO A LUNGO TERMINE.

SPORT

1 - GIUNTO A UN TERZO DEL SUO CAMMINO, QUALI INDICAZIONI EMERGONO DAL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A? QUALI SQUADRE HANNO POSITIVAMENTE SORPRESO E QUALI DELUSO? E IL RITORNO SULLE PANCHINE DELLA SERIE A DI ILLUSTRIL E VINCENTI ALLENATORI STA PRODUCENDO GLI EFFETTI SPERATI?

2 - COSA È ACCADUTO LA NOTTE DI SAN VALENTINO, QUEL 14 FEBBRAIO 2004, NEL BILOCALE DEL RESIDENCE "LE ROSE" DI RIMINI OCCUPATO DA MARCO PANTANI? MENTRE LA COMMISSIONE ANTIMAFIA INDAGA SULLA VICENDA DAL 2019, LA PROCURA DI RIMINI HA APERTO NUOVAMENTE UN'INDAGINE SULLA MORTE DEL GRANDE CAMPIONE: UN FASCICOLO "CONTRO IGNOTI" PER CAPIRE SE IL PIRATA SIA STATO UCCISO OPPURE NO. IL CANDIDATO, RICORDANDO LE IMPRESE DELL'INDIMENTICABILE SCALATORE ROMAGNOLO, RIPERCORRA A GRANDI LINEE LE VICENDE GIUDIZIARE CHE HANNO FATTO SEGUITO ALLA SUA MORTE.





ALLEGATO DI CRONACA

SPARATORIA DURANTE COMIZIO

SAN SEBASTIANO – Numerosi colpi d'arma da fuoco sono stati sparati da persone sconosciute contro il palco allestito nella piazza principale di San Sebastiano, piccolo centro della provincia di Agrigento. In quel momento alcuni esponenti di una lista civica stavano illustrando il loro programma in vista delle elezioni di domenica prossima per la scelta del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale del paese. Stando a quanto si è appreso, ci sarebbero alcuni feriti, tra cui uno in gravi condizioni. (segue) Ore 12,15

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (2)

SAN SEBASTIANO – Uno dei feriti è morto durante il trasporto in ospedale, mentre altre tre persone raggiunte dai proiettili non sono in gravi condizioni. La sparatoria è avvenuta poco dopo le 11,00, quando il comizio, annunciato con manifesti dalla lista "Forza San Sebastiano" composta da elementi dell'amministrazione in carica, era iniziato da poco e stava per prendere la parola il candidato sindaco Pasquale La Rocca, di 50 anni, medico, sindaco uscente. Vi è stato un fuggi fuggi generale. Sul posto si è recato il comandante della stazione dell'Arma, luogotenente Giovanni Russo, con alcuni militari ai quali si sono aggiunti i due vigili urbani in servizio in paese. (segue) Ore 13,05

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (3)

SAN SEBASTIANO – La vittima della sparatoria era candidato della lista civica "Sveglia", che sostiene la ricandidatura del sindaco uscente, in competizione con lo schieramento denominato "Sviluppo per il paese". Si tratta di Salvatore D'Agostino, di 45 anni, impiegato postale, che si trovava sul palco assieme ad altre sette-otto persone, tra cui il candidato sindaco La Rocca. Secondo le prime informazioni, D'Agostino sarebbe stato raggiunto alla testa da uno dei proiettili esplosi da una delle persone, sembra fossero tre, che, sbucando da una strada laterale, hanno fatto irruzione nella piazza, sparando all'impazzata. (segue) Ore 14,30

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (4)

SAN SEBASTIANO – I tre feriti, per i quali i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Agrigento hanno emesso una prognosi di 20 giorni, sono anch'essi candidati al consiglio comunale. Sono Giuseppe Morello, di 33 anni, meccanico, Felice Orazi, di 44, operaio edile, e Fausto Miraglia, di 50, commerciante. Illeso il candidato sindaco che ha riportato lievi escoriazioni in una caduta seguente al momento di panico che si è verificato. I carabinieri hanno reperito numerosi bossoli calibro 7,65 sparati da due armi diverse. Gli investigatori, che agiscono con il coordinamento del sostituto procuratore di Agrigento, Felice Cavallaro, stanno incontrando serie difficoltà nel raccogliere le testimonianze delle poche persone che, dopo un primo momento di paura, sono tornate in piazza. Il candidato sindaco viene ascoltato nella caserma dell'Arma e, a quanto pare, starebbe facendo una ricostruzione del grave episodio delittuoso, senza dubbio riconducibile – secondo gli investigatori – a contrasti di natura politica. (segue) Ore 15,50

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (5)

SAN SEBASTIANO - I carabinieri, con i quali stanno collaborando uomini della Digos della Questura di Agrigento, hanno ricostruito le fasi della sparatoria dopo aver sentito una decina di persone, oltre ai feriti e al candidato sindaco. Quest'ultimo ha confermato che la campagna elettorale è stata caratterizzata da duri scontri dialettici con i rappresentanti della lista concorrente e che, comunque, fino alla mattinata odierna, quando era in programma il comizio di chiusura, non si erano registrati né intimidazioni, né episodi di particolare gravità. (segue) Ore 17,05

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (6)

SAN SEBASTIANO - Avvicinato dai giornalisti, il sostituto Cavallaro ha affermato che si è trattato di una "azione dimostrativa purtroppo degenerata" e che i presunti responsabili sarebbero già stati individuati. Si tratterebbe di tre giovani simpatizzanti della lista rivale da tempo in aperta contestazione con il candidato sindaco, l'uscente Pasquale La Rocca. I particolari saranno resi noti in serata nel corso di una conferenza stampa che si terrà in Procura. (segue) Ore 17,20

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (7)

AGRIGENTO – Sono in stato di fermo tre giovani, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, ritenuti responsabili della sparatoria avvenuta durante il comizio di chiusura della campagna elettorale a San Sebastiano. In attesa della convalida da parte del Gip, a Francesco Misiano, Giuseppe Perna e Luca Monaco, questi i loro nomi, vengono contestati i reati di concorso in omicidio volontario pluriaggravato, lesioni personali, porto e detenzione di armi - una delle quali, una pistola calibro 7,65 con matricola cancellata, è stata recuperata in casa di uno dei fermati - e spari in luogo pubblico. Sarà una perizia a stabilire esattamente chi ha fatto uso delle pistole. "Probabilmente la loro intenzione era quella di disturbare il comizio, di far paura, ma le conseguenze sono risultate tragiche", ha affermato il procuratore di Agrigento, Antonio Musco. Il sostituto Cavallaro ha trasmesso gli atti all'ufficio del giudice per le indagini preliminari che domani procederà all'interrogatorio dei fermati. (segue) Ore 19,30

SPARATORIA DURANTE COMIZIO (8)

AGRIGENTO – La vicenda ha provocato grande emozione e sconcerto in tutta la provincia di Agrigento. Il sindaco uscente, a quanto si apprende, è dato per vincente all'imminente consultazione, per tutta una serie di iniziative adottate negli anni del suo mandato - dall'urbanistica alla viabilità, dalla scuola al verde pubblico - che sembra abbiano trovato vasto consenso nella popolazione di San Sebastiano, che conta circa 12 mila abitanti. Per domani mattina è stata convocata nella Prefettura di Agrigento una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. E' escluso, al momento, un rinvio delle elezioni. Ore 20,45



Chi video-gioca I figli della Playstation

All'inizio si chiamava Play Station, con uno spazio in mezzo. Ed era di Nintendo. Era il 1991 e Sony stava lavorando con la (non ancora) rivale di Kyoto per inserire un lettore cd nella console di gioco di riferimento di allora, il Super Nintendo Entertainment System. Poi Nintendo rompe il contratto e a Tokyo non la presero bene. Decisero di andare avanti per conto proprio. Il 3 dicembre 1994 la prima Playstation (senza spazio, per motivi di licenza) arrivò nei negozi giapponesi. Portando con sé una grafica 3D rivoluzionata che vent'anni dopo

è molto legata agli smartphone, compagni inseparabili anche (e soprattutto) di giochi: li possiedono 40 milioni di italiani, 15 dei quali li usano (anche) per giocare. Ma lo «tsunami» innovativo è iniziato con la macchina concepita da Ken Kutaragi, il papà di Playstation allontanato dalla sua creatura nel 2007 dopo il fallimentare lancio della terza versione della «sua» console. In Italia quasi il 50% delle famiglie possiede una macchina da gioco e lo scorso anno il prodotto di intrattenimento più venduto nel Paese è stato il videogioco di calcio Fifa.

A cominciare da quegli anni Novanta è iniziata una rivoluzione digitale nei gusti che gira molto intorno alla parola «Play», termine dai molti significati, tutti che ruotano attorno a «divertimento». Grazie al lettore cd e alla potenza di calcolo, i videogiochi con Playstation hanno cominciato a diventare qualcosa di più variegato. E le console di gioco stesse sono man mano diventate centri multimediali, uscendo dalle camerette per approdare nei salotti delle case. Con varie complicità, dalla progressiva spartizione dei supporti (e il conseguente crollo dei ricavi) alla pirateria, i «giochini» nei

primi anni del millennio hanno prima messo nel mirino il cinema, quindi la musica. Anche per la capacità di includerli in modo interattivo. Sony di suo ci mise anche un po' di marketing: il concetto di «Doble life», la doppia vita delle prime campagne pubblicitarie, era ripreso dalla poesia «Ib» di Rudyard Kipling e rendeva al meglio l'idea delle molteplici realtà che i videogiochi potevano regalare. La prima Playstation vendette così più di 100 milioni di pezzi, la seconda, l'immortale Ps2, nei suoi 12 anni di vita è arrivata alla cifra record di 155 milioni.

Il 2007 è stato poi l'anno che cambiò definitivamente il mondo dei videogiochi. La Sony centrò ben poco, anzi la

Ps3 (uscita a fine 2006) ebbe una delle partenze commerciali peggiori della storia. Protagonista era il «fenomeno Nintendo» — azienda che a settembre ha festeggiato i 125 anni di vita —, che con la console Wii ruppe le barriere intorno ai giochi elettronici, diventati un divertimento per tutti. Una trasformazione che ebbe la consacrazione con la nascita di un dispositivo che negli anni è diventato fra le piattaforme di gioco più usate: l'iPhone. E gli smartphone che ne seguirono.

Dall'esperienza dei 20 anni, Sony è tornata ora a essere leader nel campo delle console, con Playstation 4 capace in 12 mesi di vendere 15 milioni di pezzi (mezzo milione in Italia) e di doppiare i rivali Wii U e Xbox One. E se la potenza grafica e alcune nuove modalità di gioco nascondono il vizio «hollywoodiano» di un'industria che spesso propone giochi fotocopia, Sony sembra l'unica delle big ad aver capito che servono nuove idee. E festeggia l'anniversario aprendo il dialogo con gli studi di sviluppo indipendenti, anche italiani, per provare a portare ancora nuove vite ai gamer presenti e futuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

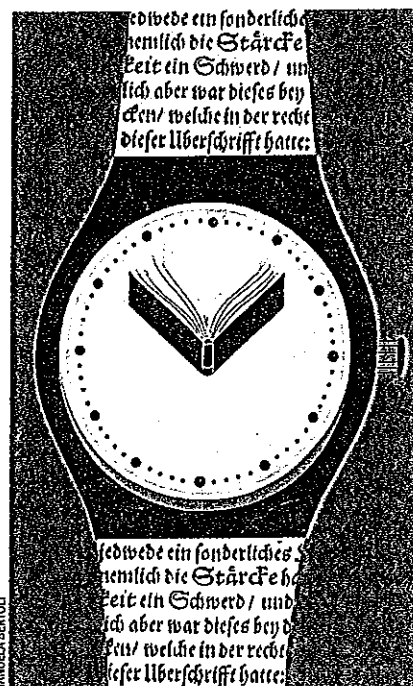


Il tempo lento della lettura? Falso mito

Negli Stati Uniti, in Europa e in Italia si stanno diffondendo i circoli di "Slow Reading". È quasi una religione, ma è un'ingenuità



Salimbene de Adam era un frate minore nato a Parma e vissuto nella metà del Duecento. Era un predicatore noto e abile. E come tutti i dotti e religiosi del Medioevo sapeva a memoria buona parte dei testi che aveva letto. Compresa naturalmente la Bibbia. In quell'epoca non esiste ancora il libro a stampa, e i manoscritti sono preziosi e molto costosi. La carta è stata inventata da poco, la pergamena è carissima. I codici vengono conservati nelle biblioteche dei monasteri e copiarne uno è un'impresa di mesi e mesi. Per cui se arrivi in un monastero e puoi leggere un codice importante sai che non potrai rileggerlo facilmente. E sai che non potrai ricopiarlo, perché non puoi permettertelo. E per tenerlo con te non puoi fare altro che impararlo a memoria. Ma non solo. Imparare a memoria i testi è un modo importante per rivisitarli e rileggerli tutte le volte che ne hai bisogno. Ripassarli mentalmente, lasciarli riaffiorare mentre stai viaggiando. Salimbene racconta con rammarico nella sua *Cronica* di un testo che aveva letto in gioventù e di cui ricordava soltanto otto versi. Perché quando lo lesse non era molto interessato, e dunque non lo aveva imparato a memoria come avrebbe dovuto. Era un modo di leggere diverso, quello. Pochi secoli dopo, l'invenzione della stampa permise la diffusione del libro, e con il libro la possibilità di tenere con sé i testi, e consultarli al bisogno, ma affievolì l'esercizio della memoria. E qualcuno avrebbe potuto protestare. Non sapere più i testi a memoria, andare a consultarli per rinfrescarli era una perdita. La mente crea connessioni se sappiamo le cose. Se non le impariamo è più difficile. Il tempo di lettura si



Reciprocità

Il mondo esterno arricchisce la lettura e la lettura arricchisce la nostra maniera di guardare il mondo esterno.

accorcia, si riempie di distrazioni. Si può leggere un libro persino in viaggio, spostandosi in carrozza, senza restare rigidi e seduti in uno *scriptorium* che non consente distrazioni. Si può interrompere la lettura per il chiasso attorno, e interessarsi a quello che accade, per poi tornare alla lettura. La profondità del sapere, quando devi incamerarlo completamente, non ha nulla a che fare con letture occasionali e mondane. La stampa permise questo. Nessun uomo colto continuò a leggere come un dotto o un frate minore del Medioevo. E con il tempo la stampa permise la diffusione di altri generi letterari. Non solo testi religiosi e classici dell'antichità. Ma prima poemi in volgare in terzine,

poi narrazioni anche licenziose e dopo poemi epici avventurosi e infine romanzi. Erano parole che richiedevano una lettura più superficiale dei *Primi Analitici* di Aristotele o della *Nicchia delle Luci* di Al-Ghazali. Parole che si potevano leggere con più leggerezza, e che pochi imparavano a memoria.

INCISIONE DELLA MENTE. Il libro aveva cambiato la lettura, e il nuovo modo di leggere aveva cambiato il libro. Fu la fine di un mondo. Ma quella fine di un mondo venne annunciata dal Rinascimento, e portò alla modernità, alla nascita della letteratura moderna, della scienza, dei lumi e della filosofia. Portò all'arte del commento e della critica e al procedere della civiltà. Il nostro Salimbene che si dispiaceva di non ricordare a memoria quegli otto versi è un'immagine lontana; di un uomo che aveva goduto del piacere di leggere ogni parola di un codice come fosse un'incisione della mente, un privilegio del tempo lento. Il tempo lento della lettura sta diventando un altro dei luoghi comuni di questa contemporaneità che chiede lentezza, ma dimentica tutto quello che siamo stati. In questi mesi, negli Stati Uniti, in Europa e in Italia si stanno diffondendo moltissimo i circoli di "Slow Reading". Significa leggere spegnendo tutto, non lasciandosi distrarre dal web, dagli smartphone e dal mondo esterno. È quasi una religione ormai. Ma è un'ingenuità: il mondo esterno arricchisce la lettura, e la lettura arricchisce la nostra maniera di guardare il mondo esterno. Distrarsi è un valore, un modo di intuire, un modo di leggere. A meno di non voler fare come Salimbene e voler tornare al Medioevo.

QUESTIONARIO



1. CONSIGLI DI DISCIPLINA: NASCITA E FUNZIONI.

2. ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI RETTIFICA: TEMPI E MODALITÀ.

3. CARTA DI FIRENZE.

4. INDULTO E AMNISTIA: LE DIFFERENZE.

5. 416 BIS: PERCHE' NASCE E COSA PREVEDE.

6. PM, GIP, GUP: DIFFERENZE E FUNZIONI.

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

La commissione esaminatrice ha adottato la seguente deliberazione in merito alle modalità di svolgimento della prova scritta:

- 1. NON È CONSENTITO RITIRARSI DALLA PROVA E ANDARE ALLA TOILETTE PRIMA CHE SIANO TRASCORSE DUE ORE DAL SUO INIZIO;**
- 2. PROVE SCRITTE:**
 - PER L'ARTICOLO (PARI A 2.700 BATTUTE) SARANNO TOLLERATE 180 BATTUTE IN PIÙ O MENO,
 - PER LA SINTESI (PARI 1.800 BATTUTE) SARANNO TOLLERATE 120 BATTUTE IN PIÙ O MENO;
 - PER I QUESITI LE RISPOSTE DEVONO ESSERE CONTENUTE IN 400 BATTUTE PER CIASCUN QUESITO, CON UNA TOLLERANZA DI 60 BATTUTE IN PIÙ O IN MENO.
- 3. IL MANCATO RISPETTO DEL PUNTO 2 COMPORTERÀ UNA PENALIZZAZIONE PER IL CANDIDATO;**
- 4. AL TERMINE DELLE SEI ORE CONCESSE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA I CANDIDATI DOVRANNO ALZARSI IN PIEDI E NON TOCCARE PIÙ IL COMPUTER;**
- 5. NESSUNA CORREZIONE A PENNA È AMMESSA SULLO STAMPATO, PENA L'ANNULLAMENTO DELLA PROVA.**

